

Bando di gara n. CIG 704691630C – Richieste di chiarimenti

1) DOMANDA

Si chiede se parti del servizio oggetto di gara sono di nuova costituzione o se già gestiti ed, in tal caso, si chiede di conoscere il nominativo della società che li gestisce.

RISPOSTA

Il gestore uscente è “La Vita – Società Cooperativa Sociale ONLUS”, come indicato all’allegato A) al Capitolato d’Appalto.

Quanto al quesito relativo alla presenza di servizi (o parti di servizio) di nuova costituzione, si specifica preliminarmente che il confronto tra le prestazioni di cui al precedente affidamento e quelle richieste con l’affidamento in gara non sembra risultare pertinente ai fini della corretta ed esaustiva individuazione dei servizi richiesti trattandosi di due distinti rapporti contrattuali caratterizzati da totale autonomia; tuttavia, nel segno della massima trasparenza e collaborazione, contestualmente alla pubblicazione del presente chiarimento, sul sito internet istituzionale della fondazione, indirizzo: <http://pontirolooonlus.it/amministrazionetrasparente/#bandigaraecontratti>, viene pubblicata copia del capitolato d’appalto relativo all’affidamento attualmente in essere, benchè trattasi di documento non pertinente ai fini della individuazione delle prestazioni oggetto del presente affidamento.

2) DOMANDA

Al punto 3.4. Requisiti di carattere tecnico-professionale del disciplinare di gara si chiede: *“aver gestito negli ultimi tre esercizi (2013/2014/2015), per almeno 1 anno, almeno N. 1 struttura analoga a quella della presente procedura (case di riposo), avente un numero di ospiti non inferiore a 50.”;*

Si chiede se può essere soddisfatto tale requisito, e quindi considerata analoga, la gestione di una struttura quale un Centro Diurno di Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) che accoglie un numero di posti, riservati ad anziani, superiori a 50.

RISPOSTA

Va premesso che la tipologia di struttura citata nella domanda è di tipo semi-residenziale diurno, con apertura solitamente prevista dal lunedì al venerdì per 8 ore al giorno diurne, destinata ad accogliere persone anziane provenienti dal proprio domicilio. Finalità di tali strutture è quella di erogare interventi assistenziali, sanitari e psico-sociali di stimolo alla socializzazione con lo scopo di ritardare il più possibile il ricorso alla residenzialità.

Tanto premesso, si deve ritenere che il Centro Diurno non costituisca struttura analoga a quella interessata dalla presente procedura (casa di riposo) non essendo previsto, nel caso del Centro Diurno, il ricorso alla “residenzialità”, componente essenziale e qualificante del servizio oggetto di gara, che si sostanzia nella permanenza 24 ore su 24 degli ospiti nella struttura (cui conseguono relative attività connesse a tale permanenza, fra cui l’assistenza sanitaria notturna, il servizio alberghiero, la ristorazione lungo tutto l’arco della giornata, ecc.).

Non si ritiene dunque possibile che l’esperienza acquisita per la gestione di tale tipologia di struttura – Centro Diurno – possa essere spesa ai fini del soddisfacimento del requisito di capacità tecnica previsto dal Disciplinare di gara.

3) DOMANDA

Siamo cortesemente a richiedere chi sia l'attuale gestore del servizio.

RISPOSTA

Si veda la risposta alla domanda n. 1).

4) DOMANDA

Si chiede se il plico contenente l'offerta possa essere consegnato tramite agenzia autorizzata o a mezzo di servizio postale e, nel caso tale mezzo fosse consentito, di specificare l'indirizzo esatto.

RISPOSTA

Il plico contenente l'offerta può essere trasmesso al recapito indicato nel Disciplinare di gara anche tramite il servizio postale od altra agenzia autorizzata, con la precisazione che la tempestività della consegna del plico al recapito indicato nel Disciplinare di gara è posta ad esclusivo rischio del concorrente e che farà fede, ai fini della tempestività della consegna, il timbro di protocollo in ingresso della Stazione appaltante e non il timbro postale di spedizione.

L'indirizzo esatto di consegna del plico è indicato all'interno del Disciplinare di Gara.

5) DOMANDA

Si richiedono le dimensioni del progetto tecnico, la sua lunghezza espressa in fogli, il formato del carattere e la sua dimensione e lo spazio tra una riga e l'altra.

RISPOSTA

Per quanto concerne le dimensioni del progetto tecnico, non si ritiene di dover indicare alcun parametro specifico di lunghezza e/o di formattazione, dovendo i concorrenti attenersi, al fine di facilitare lo scrutinio delle offerte, a criteri di chiarezza, esaustività e sinteticità; si specifica quindi che non sussistono limiti di lunghezza e/o formattazione.

6) DOMANDA

Si fa richiesta di conoscere il nome della ditta che attualmente svolge il servizio, il numero dei dipendenti attualmente in forza nonché il relativo monte ore settimanale, livello di inquadramento, eventuali scatti anzianità.

RISPOSTA

Quanto al nominativo del gestore uscente, si rimanda alla risposta alla domanda n. 1.

Le informazioni relative al personale in forza all'attuale gestore del servizio sono fornite nell'allegato pubblicato, contestualmente alla pubblicazione del presente chiarimento, al seguente

indirizzo:
<http://pontirolooonlus.it/amministrazionetrasparente/#bandigaraecontratti>

Si specifica che le informazioni di cui al sopra riportato indirizzo internet sono preordinate al fine di consentire la valutazione dei profili professionali interessati dalla cd. "clausola sociale" di riassorbimento prevista all'art. 11 del Capitolato d'Appalto.

7) DOMANDA

Si chiede se, in caso di aggiudicazione, l'impresa sia tenuta all'assorbimento del personale uscente.

RISPOSTA

Per quanto riguarda l'obbligo di riassorbimento del personale del gestore uscente, si rimanda a quanto previsto dall'art. 11 del Capitolato d'Appalto, dovendosi precisare che la cd. "clausola sociale" di riassorbimento non comporta, sulla scorta di una consolidata elaborazione giurisprudenziale, alcun obbligo per l'impresa aggiudicataria di assumere a tempo indeterminato ed in forma automatica e generalizzata il personale già utilizzato dal gestore uscente del servizio.

Si richiama in proposito il consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, anche recentemente confermato, secondo cui *"Nelle gare pubbliche la c.d. clausola sociale deve essere interpretata conformemente ai principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale e di concorrenza, risultando altrimenti essa lesiva della concorrenza, scoraggiando la partecipazione alla gara e limitando ultroneamente la platea dei partecipanti, nonché atta a ledere la libertà d'impresa, riconosciuta e garantita dall'art. 41 Cost., che sta a fondamento dell'autogoverno dei fattori di produzione e dell'autonomia di gestione propria dell'archetipo del contratto di appalto; la suddetta clausola deve quindi essere interpretata in modo da non limitare la libertà di iniziativa economica e, comunque, evitando di attribuirle un effetto automaticamente e rigidamente escludente; l'obbligo di riassorbimento dei lavoratori alle dipendenze dell'appaltatore uscente, nello stesso posto di lavoro e nel contesto dello stesso appalto, deve essere armonizzato e reso compatibile con l'organizzazione di impresa prescelta dall'imprenditore subentrante; i lavoratori, che non trovano spazio nell'organigramma dell'appaltatore subentrante e che non vengano ulteriormente impiegati dall'appaltatore uscente in altri settori, sono destinatari delle misure legislative in materia di ammortizzatori sociali, ma la clausola non comporta invece alcun obbligo per l'impresa aggiudicataria di un appalto pubblico di assumere a tempo indeterminato ed in forma automatica e generalizzata il personale già utilizzato dalla precedente impresa o società affidataria"* (Consiglio di Stato, sez. III, 05/05/2017, n. 2078).

8) DOMANDA

Si richiede se, rispetto all'appalto cessante, vi siano modificazioni di termini, modalità e prestazioni contrattuali, in caso affermativo si chiede l'invio del capitolato d'appalto di cui al precedente appalto.

RISPOSTA

Si veda la risposta alla domanda n. 1).

9) DOMANDA

Si chiede di indicare a quanto ammontano le spese di pubblicazione del Bando di Gara che dovranno essere, in caso di aggiudicazione, rimborsate all'Ente ai sensi dell'art. 34, co. 35 della legge 17 dicembre 2012, n. 221.

RISPOSTA

Per quanto concerne i costi di pubblicazione del Bando di Gara, gli stessi sono complessivamente pari ad Euro 3.804,06 iva inclusa.

10) DOMANDA

Si chiede l'elenco non nominativo del personale attualmente impiegato dal Gestore uscente del servizio corredato dai seguenti elementi: a. Scatti di anzianità maturati e maturandi; b. Livelli di inquadramento; c. Mansione; d. CCNL applicato; e. Monte ore settimanale; f. Tipologia di contratto se a tempo determinato o indeterminato; g. Presenza di eventuali migliorie ad personam o superminimi assorbibili o non assorbibili; h. Presenza di eventuali operatori in malattia, aspettativa o maternità o altro.

RISPOSTA

Si veda la risposta alla domanda n. 6.

11) DOMANDA

Si chiede di conoscere il nominativo dell'attuale gestore del servizio e quali siano gli attuali prezzi di gestione o in alternativa di avere copie delle precedenti delibere di aggiudicazione.

RISPOSTA

Quanto al nominativo del gestore uscente, si rimanda alla risposta al quesito n. 1.

Quanto ai prezzi praticati dal gestore uscente, chiarita l'autonomia del presente appalto rispetto a quello attualmente in corso, e ritenendosi pertanto non pertinente, ai fini della corretta formulazione dell'offerta, la conoscenza dei prezzi praticati nel precedente affidamento, si informa tuttavia, nel segno della massima trasparenza e collaborazione, che, ad oggi, il canone mensile corrisposto dalla Fondazione al gestore uscente è pari a Euro 148.041,43 oltre IVA di legge, corrispondente ad un importo annuo complessivamente pari ad Euro 1.776.498,16 oltre IVA di legge.

12) DOMANDA

In riferimento al servizio di trasporto di cui all'art. 1 del CSA "Oggetto dell'Appalto" pag. 3, si richiede di conoscere: a. Numero dei mezzi da mettere a disposizione per svolgere il servizio; b. Tipo/caratteristiche degli automezzi: specificare se atti al trasporto di utenti con carrozzella e in caso affermativo quanti mezzi devono avere tale attrezzatura; c. Tipologia dei mezzi utilizzati dall'attuale gestore; d. Chilometraggio mensile effettuato dall'attuale gestore o storico chilometri.

RISPOSTA

Si premette che il numero e le caratteristiche dei mezzi di trasporto degli utenti della R.S.A. dipendono dallo specifico progetto di gestione proposto (all'interno del quale possono essere inserite prestazioni aggiuntive/integrative che pure possono contemplare l'utilizzo di mezzi di trasporto), tenuto conto del numero di ospiti della struttura reso noto dalla Stazione appaltante e della condizione di non autosufficienza degli stessi e che, quindi, non risulta conferente, stante l'autonomia del nuovo contratto in gara rispetto al precedente affidamento, l'indicazione dei livelli e delle modalità di gestione del servizio di trasporto da parte del Gestore uscente.

Premesso quanto sopra, e rilevato che Fondazione dispone del solo dato relativo al costo del servizio di trasporto, si rende noto, nel segno della massima trasparenza e collaborazione, che, per l'anno 2016, il costo relativo ai trasporti mediante autoambulanza è stato pari ad Euro 5.144,00, mentre il costo complessivo del servizio di trasporto risulta essere mediamente pari ad Euro 10.000 annui.

13) DOMANDA

In riferimento alla tabella allegata "Cespiti al 10/04/2017" (La Vita Società Cooperativa), si chiede se quanto indicato in elenco risulta materiale ed attrezzature a disposizione della ditta aggiudicatrice, senza alcun onere oppure materiale che la ditta uscente mette a disposizione per valutare eventuale acquisto.

RISPOSTA

L'Allegato A) al Capitolato d'Appalto contiene l'elenco dei cespiti di proprietà del gestore uscente i quali, alla scadenza del contratto attualmente in essere, verranno rimossi dalla RSA.

14) DOMANDA

Si richiede di conoscere i seguenti dati inerenti il personale dell'attuale appaltatore: a. Contratto CCNL applicato; b. Mansione; c. Livelli di inquadramento; d. Scatti di anzianità maturati e maturandi; e. Monte ore settimanale; f. Tipologia di contratto applicato (tempo ind.; tempo det., ecc.); g. Presenze di eventuali migliorie "ad Personam" o superminimi assorbibili o non assorbibili; h. Eventuali condizioni di limitazione (non idoneità alla mansione, ovvero prescrizioni limitative dell'incarico); i. Presenza di eventuali Operatori in malattia, aspettativa o maternità o altro; l. stato di aggiornamento dei singoli operatori relativamente ai corsi di formazione cogente (d.lgs.81/08), prevenzione incendi rischio elevato, primo soccorso.

RISPOSTA

Si rimanda alla risposta alla domanda n. 6.

15) DOMANDA

Si richiede l'elenco non nominativo del personale attualmente impiegato con l'indicazione dei livelli, delle ore contrattuali, degli scatti di anzianità e dei corsi di formazione obbligatori con la precisazione dell'anno di conseguimento dell'attestato.

RISPOSTA

Si rimanda alla risposta alla domanda n. 6.

16) DOMANDA

Si chiede di conoscere quanti ospiti attualmente usufruiscono del servizio di lavanderia privata e qual è l'attuale costo mensile del servizio.

RISPOSTA

Per quanto riguarda gli ospiti che usufruiscono del servizio di lavanderia privata da gennaio 2017 a maggio 2017 la media è stata pari a 41 ospiti.

Il costo mensile a carico dell'ospite è stato mediamente pari a Euro 35,00 IVA inclusa.